

## **A ROVIGO LA PRIMA RISONANZA MAGNETICA "APERTA" DEL VENETO**

**Garantisce le stesse prestazioni della risonanza a campo chiuso, con notevoli vantaggi per pazienti claustrofobici, obesi e bambini. Sarà possibile anche intervenire su aneurismi cerebrali e ictus tramite l'uso dell'embolizzazione**

ROVIGO - Una grande novità approda al reparto Radiologia dell'ospedale di Rovigo: la nuova Risonanza Magnetica aperta ad alto campo da 1.2 tesla, inaugurata alcune settimane fa. Un'innovazione che è costata 1 milione 880 mila euro, finanziati per il 70% dalla fondazione Cariparo. Questo sistema garantisce le medesime prestazioni di una risonanza magnetica a campo chiuso, con grandi vantaggi per gli utenti claustrofobici, per gli obesi che faticano ad entrare nel "tunnel" di una risonanza normale, per i bambini, che non dovranno più essere sedati e che potranno essere assistiti dai genitori durante l'esame. Con questa nuova apparecchiatura, si potranno eseguire biopsie, ottenere immagini di tutta la colonna spinale con una sola acquisizione e ridurre notevolmente le liste di attesa. Sarà inoltre possibile ottenere lo studio delle malattie del cuore, dell'intestino, del fegato, effettuare analisi con risonanza magnetica spettroscopica per riconoscere diversi tessuti patologici e intervenire su aneurismi cerebrali e ictus tramite l'uso dell'embolizzazione.

(Fonte: [www.superabile.it](http://www.superabile.it))